**Provincia S. Antonio dei Frati minori (Antoniano) – Bologna**

OPERAZIONE PANE PER L'EMERGENZA IN UCRAINA

Co-proponente: MANAGER ITALIA EMILIA ROMAGNA (Organizzazione sindacale) – Bologna

Partner in loco: FUNDATIA SURORILE CLARISE FRANCISCANE ALE SF. SACRAMENT

FRATI MINORI - CONVENTO PARROCCHIA MADONNA DI FATIMA

L'obiettivo generale del progetto Operazione pane per Ucraina è sostenere concretamente attraverso fondi, le persone in stato di forte necessità a causa del conflitto in Ucraina e fornire loro assistenza umanitaria e sanitaria. In particolare, l’Antoniano sostiene tre strutture francescane ucraine a Konotop, Odessa e Kiev e una struttura in Romania impegnata ad offrire supporto alle mamme e ai bambini che attraversano il confine dell’Ucraina . Il convento di **Madonna di Fatima di Konotop** si trova a circa 90 chilometri dal confine con la Russia; i frati hanno aperto fin da subito le porte della chiesa per accogliere civili, principalmente mamme e bambini. Fr. Romualdo, insieme ai suoi confratelli, sta accogliendo le famiglie garantendo loro un posto dove dormire al sicuro e un pasto caldo. Molti anziani sono rimasti nelle loro case, sebbene gravemente danneggiate: i frati vanno da loro ogni giorno, portando cibo e assistenza. Trovare risorse per tutti comincia a diventare faticoso, iniziano a scarseggiare cibo, medicine e tutto il necessario per chi in questi giorni sta perdendo tutto. A **Odessa** i francescani assieme agli altri religiosi distribuiscono ogni giorno un pasto caldo a centinaia di persone. Molte famiglie sono state evacuate in zone più sicure dove continuano a ricevere il sostegno dei francescani. La situazione, in queste ore, è molto difficile anche nei Paesi che confinano con l’Ucraina, come la Romania, dove si stanno riversando molte delle persone che riescono a scappare, soprattutto dalla parte occidentale del paese. Qui, c’è la città di **Braila,** dove Suor Nicoleta e le sue consorelle della Casa del Sorriso di Mariele sono un punto di riferimento per mamme, bambini e anziani che riescono a fuggire. Offrono loro aiuto concreto: cibo ma anche sostegno psicologico. Le suore della comunità si occupano del coordinamento dei volontari e delle risorse materiali, creando una rete di connessione con altre associazioni che possano intervenire per aiutare le donne e i bambini provati dalla guerra. Organizzano, inoltre, corsi, laboratori, momenti di svago in cui i bambini trovano uno spazio sicuro dove poter giocare e le mamme possono imparare la lingua rumena, così da integrarsi all’interno della nuova realtà nel miglior modo possibile.

Attività previste nei 6 MESI DI PROGETTO:

1. **Sostegno diretto**

L'attività di sostegno diretto prevede il rimborso ai partner in Ucraina e Romania delle spese per i beni di consumo utili ad accogliere ed assistere le persone in stato di necessità: cibo, medicine, coperte, prodotti di igiene personale, prodotti per bambini ecc.

Obiettivo dell'attività di sostegno diretto è garantire i beni di consumo utili per accogliere ed assistere gli sfollati in Ucraina e in fuga al confine con la Romania.

**BENEFICIARI:**

I destinatari diretti sono:

- persone che cercano rifugio in Ucraina a causa della guerra

- persone che fuggono dall'Ucraina e transitano in Romania, a Braila

I frati francescani e le suore che danno rifugio agli sfollati non operano alcuna selezione ma si mettono al servizio dei bisognosi dando riparo, cibo e assistenza a tutti coloro che ne hanno necessità in questa drammatica situazione di guerra che stanno vivendo. I benefici che le persone riceveranno sono cibo, riparo, assistenza psicologica e conforto.

**Finanziamento: € 39.610**